

Bruxelles, 25 novembre 2024
(OR. en)

15569/24

SOC 832
EMPL 583
GENDER 251
ECOFIN 1363
EDUC 437

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Soluzioni globali alle sfide demografiche: sostenere i genitori e sbloccare il potenziale inutilizzato dei giovani e delle generazioni più anziane - <i>Dibattito orientativo</i>

Si allega per le delegazioni una nota di indirizzo elaborata dalla presidenza in vista del dibattito orientativo sul tema in oggetto nella sessione del Consiglio EPSCO del 2 dicembre 2024.

**Soluzioni globali alle sfide demografiche:
sostenere i genitori e sbloccare il
potenziale inutilizzato dei giovani e delle generazioni più anziane**

Dibattito orientativo

Il cambiamento demografico influisce notevolmente sulle società e sul capitale umano dell'Unione europea. Incide sulle nostre economie nel loro complesso, nonché sulla nostra coesione territoriale e sociale. La popolazione europea sta invecchiando e inizierà presto a diminuire. Si prevede che entro il 2050 la quota dell'UE nella popolazione mondiale sarà inferiore al 5 %. Queste tendenze demografiche possono avere importanti implicazioni per la competitività a lungo termine dell'UE. Il loro persistere potrebbe aggravare le carenze nel mercato del lavoro e creare pressioni sui bilanci nazionali e sui sistemi di sicurezza sociale. Oltre a sollevare preoccupazioni in materia di sostenibilità, tali tendenze hanno anche un profondo impatto sulla produttività.

Il cambiamento demografico è in larga misura influenzato da scelte individuali. Pertanto l'obiettivo principale delle politiche nazionali e dell'UE dovrebbe essere sostenere le persone nella realizzazione delle proprie aspirazioni, anche in relazione al percorso professionale e alla vita familiare.

Sostenere i genitori nel contesto delle attuali e urgenti sfide demografiche

Alla luce delle sfide menzionate, si dovrebbe prestare particolare attenzione al rafforzamento del sostegno globale ai genitori, al fine di creare un ambiente più favorevole alle famiglie, che affronti le ripercussioni socioeconomiche dell'invecchiamento e del calo delle nascite. Tale ambiente dovrebbe tenere conto dei vantaggi derivanti dal miglioramento dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata e della parità di genere e consentire a entrambi i genitori, agli uomini e alle donne, di svolgere un lavoro retribuito. Le politiche dovrebbero esaminare e potenziare misure volte ad esempio a rafforzare il congedo parentale flessibile e adeguatamente retribuito, compreso il congedo di paternità, i servizi di assistenza all'infanzia e di assistenza a lungo termine a prezzi accessibili, accessibili e di alta qualità, nonché misure che facilitino l'accesso ad alloggi dignitosi, sostenibili e a prezzi accessibili.

Nell'aiutare le persone e i genitori a conciliare vita professionale e vita privata, è essenziale prendere in considerazione un "approccio basato sulle esigenze", ossia un quadro flessibile e adattabile che tenga conto delle diverse esigenze personali e professionali dei lavoratori e dia loro priorità, e che allo stesso tempo promuova un'equa ripartizione delle responsabilità di assistenza tra donne e uomini e favorisca la conciliazione di lavoro e responsabilità di assistenza. Tale approccio sottolinea l'importanza di comprendere e soddisfare le esigenze specifiche delle persone al fine di migliorare il loro benessere e comporta la valutazione e la considerazione delle circostanze specifiche dei cittadini dell'UE, come le responsabilità familiari e i progetti di vita, inclusi gli obiettivi di educazione dei figli e di sviluppo professionale, nonché la promozione della parità di genere. Modalità di lavoro flessibili possono migliorare notevolmente l'equilibrio tra vita professionale e vita privata dei genitori, consentendo loro di essere attivi nel mercato del lavoro e di gestire meglio la famiglia e il lavoro. Tutto ciò deve essere accompagnato da servizi a prezzi abbordabili, accessibili e di alta qualità per l'educazione e la cura della prima infanzia, nonché per l'assistenza a lungo termine.

Un altro aspetto importante è la parità di genere. Nel sostenere i genitori e le famiglie, è essenziale incoraggiare la parità di partecipazione delle donne e degli uomini alle responsabilità familiari e di assistenza, nonché rafforzare le politiche in materia di luogo di lavoro affinché tengano conto delle esigenze e delle circostanze individuali delle donne e degli uomini che allevano figli piccoli, consentendo loro in tal modo di realizzare le proprie aspirazioni. Questo impedirà anche il ritiro anticipato dal mercato del lavoro delle persone con responsabilità di assistenza.

Oltre all'equilibrio tra vita professionale e vita privata, al fine di creare un ambiente favorevole alle famiglie è della massima importanza che siano disponibili alloggi dignitosi e a prezzi abbordabili e che sia possibile accedervi. Ciò contribuisce ad accrescere il senso di sicurezza e costituisce la base per la creazione di una famiglia. Ad esempio, sovvenzioni per gli alloggi ben mirate, soprattutto in forma non rimborsabile, possono indubbiamente contribuire al conseguimento di tale obiettivo, se combinate con misure strutturali volte a garantire l'offerta e la disponibilità di alloggi dignitosi, sostenibili e a prezzi abbordabili.

La stabilità finanziaria delle famiglie è fondamentale per gestire la questione del cambiamento demografico, affrontarne le cause profonde e adattarsi nel contempo alle nuove realtà. Sistemi fiscali e previdenziali ben concepiti garantiscono che le persone abbiano una maggiore disponibilità finanziaria quando iniziano a svolgere un lavoro retribuito. Le prestazioni per figli a carico sono un ulteriore strumento per sostenere la creazione di una famiglia e superare gli ostacoli finanziari relativi alla realizzazione dei progetti di vita individuali.

Le misure volte a promuovere un equilibrio tra vita professionale e vita privata basate sulle esigenze, favorire la parità di genere, migliorare l'accesso ad alloggi a prezzi abbordabili e garantire la stabilità finanziaria e l'indipendenza economica delle famiglie mirano a far sì che sia più facile per le persone realizzare l'aspirazione di avere figli e di conseguire i propri obiettivi professionali. Riducendo gli ostacoli finanziari e sociali, tali politiche puntano a incoraggiare la crescita economica, allentare le pressioni economiche che gravano sui genitori e creare condizioni stabili per l'educazione dei figli in tutti gli Stati membri dell'UE.

Sostenere i genitori e sbloccare il potenziale inutilizzato dei giovani e delle generazioni più anziane

Per gestire le urgenti sfide demografiche odierne possiamo inoltre sfruttare i punti di forza sia delle generazioni più giovani che di quelle più anziane. Come sottolineato nello strumentario demografico, sfruttare il potenziale dei gruppi più giovani e di quelli più anziani sul mercato del lavoro è stata, e continuerà a essere, una delle misure più efficaci per attenuare gli effetti del cambiamento demografico. Allo stesso tempo, vi è una crescente esigenza di gettare ponti tra le diverse realtà generazionali e di promuovere la collaborazione, su base volontaria, volta a facilitare le responsabilità di assistenza dei genitori.

È inoltre necessario sfruttare le competenze e il potenziale sia dei giovani che degli anziani, concentrandosi sull'istruzione, sulla riqualificazione e sulle opzioni di occupazione flessibili per adattarsi alle realtà demografiche, rafforzare la resilienza economica e promuovere la solidarietà intergenerazionale in tutta l'UE. Le giovani generazioni possono offrire nuove prospettive, aiutare con le competenze tecnologiche e fornire sostegno educativo ai bambini, permettendo ai genitori di avere più tempo per dedicarsi ai propri ruoli. I programmi che offrono ai giovani adulti, oltre alla crescita personale e professionale, la possibilità di entrare volontariamente in contatto con le famiglie che necessitano di tutoraggio, assistenza all'infanzia o mentoring possono alleggerire gli oneri quotidiani dei genitori, portando un sollievo pratico ed emotivo.

Allo stesso tempo, le generazioni più anziane possiedono una ricca esperienza di vita che può essere di grande aiuto per le giovani famiglie. L'istituzione di iniziative e attività intergenerazionali, quali programmi educativi e di tutoraggio, reti di volontariato o assistenza flessibile e a tempo parziale fornita da pensionati, anche su base volontaria, può dare la possibilità agli adulti più anziani di proporsi come mentori, aiutanti e prestatori di assistenza. Ciò può arricchire la vita familiare, ma anche dare una motivazione agli adulti più anziani che soffrono di solitudine.

L'insieme di queste misure e sforzi può creare una comunità di sostegno basata sul dialogo intergenerazionale e sulla solidarietà in cui il potenziale di ogni generazione contribuisce a una società coesa, dove il peso della genitorialità è condiviso in modi che vanno a beneficio di tutti.

Alla luce di quanto precede, si invitano i ministri a discutere dei seguenti quesiti volti a orientare il dibattito:

- *Come possiamo assistere i giovani nella realizzazione delle loro aspirazioni relative allo sviluppo professionale e alla creazione di una famiglia?*
- *Quali misure possono contribuire a sostenere ulteriormente un equilibrio tra vita professionale e vita privata basato sulle esigenze dei genitori, in particolare di quelli con figli piccoli?*
- *In che modo la solidarietà intergenerazionale e lo sfruttamento del potenziale inutilizzato dei giovani e delle generazioni più anziane possono contribuire all'equilibrio tra vita professionale e vita privata dei genitori nel contesto del cambiamento demografico?*